

CHIARIMENTI N. 4

RELATIVI ALLA “PROCEDURA RISTRETTA CENTRALIZZATA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE SANITARIE DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI ED OSPEDALIERE DELLA REGIONE UMBRA”.

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, a seguito dei quesiti pervenuti, posti in merito al contenuto della documentazione di gara, sono stati predisposti i relativi chiarimenti che, nel rispetto della “*par condicio tra i concorrenti*”, vengono pubblicati, per opportuna conoscenza, sul sito internet di questa stazione appaltante.

Con riferimento alla documentazione da presentare, sottoponiamo alla Vs. attenzione i seguenti punti

QUESITO N. 11

In considerazione dell’importanza dell’appalto, trattandosi di una Gara centralizzata regionale di notevole impatto per valore ragguardevole 72.000.000,00 e lunga durata (6 anni), al fine di consentire la migliore ponderazione dell’offerta tecnica-economica, siamo a richiedere a codesta Spettabile Centrale Regionale per gli Acquisti in Sanità “Umbria Salute s.c.a.r.l” di voler prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle offerte, previsti per il 31 gennaio 2017, di almeno 30 giorni.

Si voglia, cortesemente tenere in considerazione che, teniamo particolarmente a presentare un’offerta di elevato profilo qualitativo al Vostro Spettabile Ente e questo sarebbe al momento impossibile poiché i giorni utili di massima attenzione sarebbero alquanto insufficienti, in considerazione della complessità e delle criticità legate alla progettazione di un Servizio che si colloca tra i servizi pubblici essenziali.

Al fine di garantire ai concorrenti le tempistiche necessarie per l’analisi dei dati forniti a seguito dei quesiti sopra riportati, in ragione della grande mole di dati oggetto dello studio per la definizione delle condizioni tecniche ed economiche dell’appalto (contenuti nei file pdf forniti in gara, non disponibili in formato excel), si chiede una proroga di almeno 15 giorni al fine di permettere ai concorrenti di effettuare una congrua valutazione tecnico economica di redazione dell’offerta.

RISPOSTA:

Come già precedentemente rappresentato nei “*CHIARIMENTI N. 3*”, questa Stazione Appaltante ritiene necessario prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, come da nota prot. n. 1788 del 17/01/2017, pubblicata sui siti internet “www.ospedale.perugia.it” e www.umbriasalute.com.

QUESITO N. 12

Si chiede di confermare che, in caso di RTI, l’impresa mandante non già prequalificata, deve possedere i requisiti di partecipazione alla gara, ivi inclusi quelli di fatturato in riferimento alla capacità economico-finanziaria, proporzionati alla quota di partecipazione in RTI.

RISPOSTA:

Si conferma che, negli appalti di servizi, sussiste un principio di corrispondenza tra quote di partecipazione e quote di qualificazione dei soggetti raggruppati. Infatti, *«nell'ipotesi di appalti di servizi (e forniture) la legge impone alle imprese raggruppate l'obbligo di indicare le parti del servizio (o della fornitura) facenti capo a ciascuna di esse, senza pretendere anche l'obbligo di corrispondenza fra quote di partecipazione e quote di esecuzione, fermo restando, però, che ciascuna impresa deve essere qualificata per la parte di prestazioni che si impegna ad eseguire nel rispetto delle speciali prescrizioni e modalità contenute nella legge di gara».* (ex multis - ANAC parere di precontenzioso n. 115 del 6/6/2014).

QUESITO N. 13

Si chiede di confermare che per l'emissione della cauzione provvisoria le riduzioni derivanti dal possesso di certificazioni ISO 9001 ed ISO 14001 possano essere cumulate e che, pertanto, l'importo da garantire possa essere ridotto del 70%.

RISPOSTA:

Come già precedentemente rappresentato nei “*CHIARIMENTI N. 3*”, si ribadisce che :

“Come previsto dall’art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 , «... L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001...».

Ne consegue che, la riduzione del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale, ai sensi della norma *UNI EN ISO 1400*, è cumulabile con quella del 50 per cento prevista in caso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie *UNI CEI ISO 9000*.

QUESITO N. 14

Si chiede di confermare che il modello “schema offerta economica” possa essere modificato al fine di aggiungere i dati relativi all'impresa offerente, la validità dell'offerta, gli oneri per la sicurezza interni all'azienda e l'eventuale dichiarazione di intenti in caso di RTI, oppure se si possa predisporre ed allegare all'offerta una dichiarazione a parte.

RISPOSTA:

Si conferma che, come del resto già evidenziato al punto “BUSTA C” della Lettera di Invito, fermo restando la riproduzione del contenuto essenziale dello “schema offerta economica” elencato allo stesso punto “BUSTA C” della Lettera di Invito, lo schema stesso può essere modificato.

QUESITO N. 15

Si chiede di chiarire se la validità dell’offerta economica debba essere di 180 giorni, come indicato a pag. 21 della Lettera di Invito, oppure di 240 giorni come, invece, indicato alla pag. 22 ed in questo secondo caso si chiede inoltre di confermare che anche la validità della cauzione provvisoria debba essere di tale durata.

RISPOSTA:

Come già precedentemente rappresentato nei “CHLARIMENTI N. 3”, si ribadisce che :

“L’indicazione di cui a pag. 22 della Lettera d’Invito (“ ...L’offerta dovrà ritenersi valida per un periodo di 240 giorni a decorrere dal termine ultimo per la presentazione delle offerte...”) è da considerarsi un mero refuso e, pertanto, si conferma quanto previsto a pag. 21 della Lettera d’Invito, ovvero che *l’offerta economica dovrà avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni, a far data dal termine ultimo di presentazione della stessa.*

In merito alla garanzia provvisoria si conferma quanto previsto al punto n. 1 lett. g) della Lettera d’Invito (pag. 7), ovvero che *la garanzia provvisoria dovrà avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell’offerta.*”

QUESITO N. 16

In caso di rilegatura del progetto tecnico con sistema di fogli inamovibili, si chiede conferma che lo stesso possa essere sottoscritto dal Legale Rappresentante esclusivamente nell’ultima pagina.

RISPOSTA:

Il progetto tecnico deve essere siglato dal Legale Rappresentante in ogni pagina e firmato per esteso nell’ultima pagina poichè con la firma prende atto di quanto riportato nell’offerta.

QUESITO N. 17

In riferimento allo schema di offerta economica, si chiede di chiarire se le “attività connesse alla gestione di beni mobili” per l’A.O. di Perugia e l’A.O. di Terni debbano essere quotate tramite una nota a parte, seppur non siano elencate tra le attività del “Nota Bene” nè alle pagine 21 e 22 della Lettera di Invito, oppure se non debbano affatto essere quotate.

RISPOSTA:

In riferimento allo schema di offerta economica, “attività connesse alla gestione di beni mobili” per l’A.O. di Perugia e l’A.O. di Terni devono essere quotate tramite nota a parte.

QUESITO N. 18

L’articolazione del progetto indicata nella lettera di invito prevede:

8) *PROPOSTA DI UN SISTEMA DI CALCOLO PER RIDUZIONE CANONE APPARECCHIATURA GRUPPO 1*

In questo punto andranno spiegate:

- Modalità e sistema finalizzati alla riduzione del canone delle apparecchiature appartenenti al gruppo 1

Si chiede di specificare cosa debba essere descritto all’interno del punto 8) richiesto, considerato che:

- tale documento deve essere contenuto nell’offerta tecnica e quindi non può, a pena l’esclusione, mostrare alcun riferimento ai costi e/o prezzi del servizio e dell’attività;
- non è indicato uno specifico canone per le apparecchiature del gruppo 1 presenti negli inventari di gara.

RISPOSTA:

Il punto 8) dell’art. 2 della Lettera di Invito “*PROPOSTA DI UN SISTEMA DI CALCOLO PER RIDUZIONE CANONE APPARECCHIATURA GRUPPO 1*” determina l’attribuzione di uno specifico punteggio tecnico e non è un requisito escludente. Dal momento che è inserito nell’offerta tecnica non deve essere indicato alcun riferimento a costi e/o prezzi pena l’esclusione dalla gara. Si chiede pertanto di formulare una proposta, un sistema di calcolo, una formula che, applicata ai canoni che la ditta intende offrire, possa consentire un’ulteriore riduzione del canone offerto per le apparecchiature ricomprese nel Gruppo 1.

Qualora la Ditta risulti aggiudicataria il metodo di calcolo proposto verrà applicato, in fase esecutiva, previo inserimento nel contratto stipulato da ogni singola Azienda Sanitaria.

QUESITO N. 19

Si chiede di chiarire se le apparecchiature riportate negli inventari forniti per cui è riportata nella colonna causale d’acquisto/tipo possesso l’indicazione “Proprietà altri enti” devono essere considerate comprese nella fascia 1 o nella fascia 2 definite all’art. 4 del CSA.

RISPOSTA:

Si precisa che per l’Azienda Ospedaliera di Perugia e l’Azienda Ospedaliera di Terni la dicitura “Proprietà altri enti” indica la FASCIA 1.

Per l’AUSL Umbria 1 e l’AUSL Umbria 2 la dicitura “Proprietà altri enti” indica la FASCIA 2.

QUESITO N. 20

Si chiede di chiarire se le apparecchiature riportate negli inventari forniti per cui è riportata nella colonna causale d'acquisto/tipo possesso l'indicazione "Proprietà ente-Contratto diretto AUSL" devono essere considerate comprese nella fascia 1 o nella fascia 2 definite all'art. 4 del CSA.

RISPOSTA:

Per la risposta si rinvia alla risposte del quesito n. 19 ed agli artt. 3 e 4 del C.S.A.

QUESITO N. 21

Si chiede di fornire la codifica delle abbreviazioni utilizzate nel file "Allegato 1.a: Elenco delle apparecchiature oggetto del servizio per l'Azienda Ospedaliera di Perugia" nella colonna "causale _ acquisto", di seguito elencate. Inoltre si chiede di precisare, per ogni codifica, se le apparecchiature rientrano nella fascia 1 o nella fascia 2 definite all'Art. 4 del CSA.

CAUSALE _ ACQUISTO
AC
SE
VI
NO
AL
DO
RT
CO
UN

RISPOSTA:

AC = ACQUISTO – FASCIA 1

SE = SERVICE – FASCIA 2

VI = VISIONE – FASCIA 2

NO = NOLEGGIO – FASCIA 2

AL = ALTRO – FASCIA 1

DO = DONAZIONE – FASCIA 1

RT = RISCATTO – FASCIA 1

CO = COMODATO – FASCIA 2

UN = UNIVERSITA' FASCIA 1

QUESITO N. 22

Si chiede di chiarire se le apparecchiature riportate nel file “Allegato 1.a: Elenco delle apparecchiature oggetto del servizio per l’Azienda Ospedaliera di Perugia” per cui non è riportata nessuna indicazione nella colonna “causale_acquisto” devono essere considerate comprese nella fascia 1 o nella fascia 2 definite all’Art. 4 del CSA.

RISPOSTA:

Le apparecchiature per le quali non è indicata nessuna causale di acquisto devono essere considerate comprese nella FASCIA 1.

QUESITO N. 23

Si chiede di specificare se il canone da indicare in ulteriore ed apposita nota allegata all’offerta economica ed identificato al punto 2) sia da intendersi associato allo stesso Sistema Informatico richiesto all’Art. 17.1 per la gestione informatizzata dei servizi oggetto dell’appalto.

RISPOSTA:

Per l’A.O.P.G. il *software* non deve essere quotato nell’offerta economica ma deve essere quotato nella nota allegata all’offerta economica, secondo le indicazioni riportate nell’intero art. 17 del C.S.A.

QUESITO N. 24

Si chiede di specificare se il limite “*fino a 500 ore*” indicato all’Art. 17.6 del CSA, relativo al numero di “*ore di consulenza per il trasferimento dei singoli reparti o intere strutture ospedaliere a seguito di apertura di nuove sedi o ristrutturazioni*”, sia da considerare annuale o triennale.

RISPOSTA:

Si precisa che il limite delle 500 ore deve considerarsi annuo e riferito a tutte le attività ricomprese nell’art. 17.6 C.S.A.

QUESITO N. 25

Si chiede di fornire la descrizione corrispondente alle codifiche utilizzate nel file “Allegato 1.a: Elenco delle apparecchiature oggetto del servizio per l’Azienda Ospedaliera di Perugia” nella colonna “UO” (ad es. AZ10-53).

RISPOSTA:

Per la descrizione richiesta si rimanda all’Allegato 1 al presente quesito.

QUESITO N. 26

All'Art.19 "Prestazioni aggiuntive non comprese nel canone", sono definite le attività connesse alla gestione dei beni mobili richieste nell'appalto. L'Art. prevede che:

- "Tali prestazioni... dovranno essere descritte separatamente nell'offerta tecnica.

Si chiede pertanto di specificare in quale punto dell'offerta tecnica debbano essere descritte le condizioni di fornitura del servizio di gestione dei beni mobili.

- "Tali prestazioni aggiuntive dovranno essere offerte alle stesse condizioni tecnico economiche delle Aziende sanitarie USL Umbria 1 e USL Umbria 2", poichè il numero e la tipologia di beni mobili delle quattro Aziende Sanitarie non può essere considerato identico, le condizioni economiche non possono essere le stesse per le quattro Aziende Sanitarie.

Si chiede pertanto di confermare che l'importo relativo al servizio possa variare per le quattro Aziende, considerata la variazione dei beni oggetto dell'attività.

RISPOSTA:

Si precisa che tali prestazioni, all'interno dell'offerta tecnica, devono essere descritte a parte in apposito allegato. Gli importi possono essere differenziati per le quattro Aziende.

Per l'AUSL Umbria 1 e l' AUSL Umbria 2 l'importo è previsto nella base d'asta specificata nei documenti di gara.

QUESITO N. 27

Con riferimento all'importo della cauzione definitiva da rendersi in caso di aggiudicazione della procedura, si chiede conferma che lo stesso dovrà essere calcolato sulla durata triennale del contratto.

RISPOSTA:

Si conferma che l'importo della cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, dovrà essere calcolato su 36 (trentasei) mesi.

QUESITO 28

Facendo riferimento alla Clausola Sociale di cui alla lettera J della Lettera d'Invito, si chiede di fornire informazioni relative al personale attualmente impiegato in termini di numerosità, inquadramento contrattuale e retribuzioni annuale al fine di definire univocamente i costi relativi all'eventuale assorbimento del personale attualmente impiegato per il servizio.

RISPOSTA:

In riferimento alla clausola sociale, si elencano, per ogni singola Azienda i dati che, ai sensi della normativa vigente, possono essere comunicati:

A.O.T.R.

CCNL metalmeccanici

- n. 1 Ing. di commessa – inquadramento 5°S livello
- n. 1 Tecnico di Laboratorio – inquadramento 5° livello
- n. 3 Tecnici Esecutori – di cui 2 inquadramento 4° livello e 1 inquadramento 5° livello
- n. 1 Addetto call center – inquadramento 4° livello

A.O.P.G.

CCNL metalmeccanici

- n. 1 Ing. di commessa
- n. 1 Responsabile di Laboratorio
- n. 8 Tecnici Esecutori
- n. 2 Personale Tecnico/Amministrativo

A.U.S.L. Umbria 1

CCNL metalmeccanici

- n. 1 Ing. di commessa
- n. 4 Responsabili di Laboratorio
- n. 4 Tecnici Esecutori
- n. 1 Amministrativo - Addetto call center

A.U.S.L. Umbria 2

CCNL metalmeccanici

- n. 1 Ing. di commessa – inquadramento 5° livello
- n. 2 Responsabili di Laboratorio – inquadramento 6° livello
- n. 6 Tecnici Esecutivi – di cui 3 inquadramento 5° livello e 3 inquadramento 4° livello
- n. 1 Amministrativo - Addetto call center – inquadramento 4° livello

QUESITO 29

Facendo riferimento al limite di 250 facciate imposto per la Documentazione Tecnica si rappresenta che tale richiesta potrebbe entrare in conflitto con la necessità, manifestata nei documenti di gara, di presentare nella suddetta offerta:

- Protocolli Verifiche di Sicurezza elettrica (vedi pag. 15 della Lettera d'Invito);
- Protocolli Controlli di Qualità (vedi pag. 16 della Lettera d'Invito);
- Curricula formativi e professionali del personale offerto (vedi pag. 12 della Lettera d'Invito);
- Check list delle MP (vedi pag. 19 del CT)

Si chiede dunque di poter escludere dal conteggio delle pagine almeno i su citati documenti, essenziali a caratterizzare l'offerta di ciascun concorrente.

RISPOSTA:

Si rimanda al quesito n. 3 contenuto nei “chiarimenti n. 3”.

QUESITO 30

Facendo riferimento alla formattazione imposta per la Documentazione Tecnica (max 50 righe, Times new Roman, 12 cpt), si chiede di confermare che tale prescrizione non sia applicabile per :

- Tabelle,
- Allegati;
- Figure;
- Schede e Chek list.

RISPOSTA:

Si conferma che la formattazione non è applicabile per

- tabelle
- allegati
- figure
- schede e check list

QUESITO 31

Al fine di meglio dimensionare i carichi di lavoro previsti e di fugare ogni ragionevole dubbio si chiede di specificare quali tipologie di apparecchiature afferiscano rispettivamente alle categorie vitali e critiche.

RISPOSTA:

Le apparecchiature sono definite come CRITICHE o VITALI sulla base dei CIVAB come riportato nell'art. 1 C.S.A. “Definizioni”. Si precisa che tutte le apparecchiature critiche collocate negli ambienti a rischio elencati a pag. 23 Art. 9 punto 1 C.S.A. sono considerate vitali.

QUESITO 32

Si rappresenta che negli elenchi delle apparecchiature oggetto d'appalto pubblicati in allegato ai documenti di gara non è sempre presente la suddivisione in Fasce. Tale distinzione è essenziale alla definizione dell'offerta. Si chiede di rettificare gli elenchi al fine di consentire la corretta determinazione dei relativi costi di gestione.

RISPOSTA:

Si precisa che, laddove non sono specificate le fasce, le stesse dipendono dal titolo di possesso già indicato nell'Allegato 1 e specificato al quesito n. 19

QUESITO 33

Al fine di determinare il costo relativo alla voce "Manutenzione Strumentario Chirurgico" si chiede di fornirne l'inventario. Ove questo non fosse disponibile si richiede di indicare quale sia la relativa spesa storica di gestione.

RISPOSTA:

Si rappresentano di seguito le spese storiche delle singole Aziende.

A.O.T.R.

- spesa storica "Manutenzione Strumentario Chirurgico" € 10.000,00

A.O.P.G.

- spesa storica "Manutenzione Strumentario Chirurgico" € 35.000,00

AUSL Umbria 1

- spesa storica "Manutenzione Strumentario Chirurgico" € 35.000,00

AUSL Umbria 2

- spesa storica "Manutenzione Strumentario Chirurgico" € 55.000,00

QUESITO 34

Al fine di determinare il costo relativo alla voce "Affilatura Ferri Chirurgici" si chiede di fornire l'elenco dei dispositivi oggetto del servizio. Ove questo non fosse disponibile si richiede di indicare quale sia la relativa spesa storica.

RISPOSTA:

Si rappresentano di seguito le spese storiche delle singole Aziende.

A.O.T.R.

- spesa storica "Affilatura Ferri Chirurgici" € 6.200,00

A.O.P.G.

- spesa storica "Affilatura Ferri Chirurgici" € 28.000,00

AUSL Umbria 1

- spesa storica "Affilatura Ferri Chirurgici" € 15.000,00

AUSL Umbria 2

- spesa storica "Affilatura Ferri Chirurgici" € 28.000,00

QUESITO 35

Al fine di dimensionare il carico di lavoro associato all'esecuzione del censimento completo di tutte le apparecchiature non sanitarie si chiede di indicare per ciascuna Azienda quale sia la numerosità dei beni di carico.

RISPOSTA:

Di seguito si rappresenta il numero di beni non sanitari per singola Azienda:

AUSL Umbria 1

- 55.000 beni

AUSL Umbria 2

- 62.250 beni

QUESITO 36

Al fine di dimensionare il carico di lavoro associato all'esecuzione della verifica degli impianti elettrici si richiede per ciascuna azienda la numerosità dei seguenti componenti oggetto del servizio:

- Quadri elettrici;
- Interruttori differenziali;
- Dispositivi di allarme;
- Trasformatori di isolamento,
- Alimentazioni di sicurezza.

RISPOSTA:

Ogni informazione è desumibile dal sopralluogo e dagli elenchi:

- Allegati 1: Elenco delle Apparecchiature oggetto del servizio delle quattro Aziende Sanitarie
- Allegati 2: Elenco delle Strutture Sanitarie delle quattro Aziende presso cui vengono utilizzate le apparecchiature oggetto del servizio

Per ulteriore precisione, comunque, si comunica il numero dei locali ad uso medico suddivisi per Aziende Sanitarie:

- AUSL Umbria 2: n. 1250 locali
- AOTR: n. 561 locali
- AUSL Umbria 1: n.1670 locali
- AOPG: n. 2217 locali

QUESITO 37

Facendo riferimento all'art. 19 del CT ove si indica di descrivere separatamente nell'offerta tecnica le prestazioni aggiuntive previste per l'A.O. di Perugia e l'A.O.di Terni, si chiede di indicare in quale fascicolo inserire tali informazioni. D'altronde, non essendo tale servizio oggetto di valutazione ed al fine di consentire il rispetto dei limiti previsti per la numerosità delle pagine dell'offerta tecnica, si chiede la possibilità descriverlo al punto 1 e 2 dell'Offerta Economica o eventualmente in un documento aggiuntivo dell'offerta tecnica non da ricomprendersi nel conteggio del monte pagine.

RISPOSTA:

Le informazioni di cui all'art. 19 C.S.A. devono essere indicate a parte in un documento aggiuntivo non da ricomprendersi nel conteggio del monte pagine.

QUESITO 38

A pag. 39 del CT si richiede di inserire in sede di offerta il canone di manutenzione annuo extra appalto del sistema di gestione offerto. A tal proposito si chiede di rettificare il modello d'offerta presentato in allegato ai documenti di gara in quanto privo di tale campo specifico ovvero di indicare sotto quale voce presentare tale offerta aggiuntiva.

RISPOSTA:

Il canone di manutenzione annuo del gestionale dovrà essere quotato a parte per tutte le Aziende Sanitarie. Per l'Azienda Ospedaliera di Perugia, come specificato nello "Schema Offerta Economica" al punto n. 2, andrà quotata a parte anche la progettazione.

QUESITO 39

Si chiede di confermare che nella tabella di pag. 44-45 del CT sia stato indicato erroneamente quale servizio incluso nell'appalto la Manutenzione dello Strumentario Chirurgico dell'A.O.di Terni.

RISPOSTA:

Si conferma che a pag. 45 del CSA è stato erroneamente indicata la "manutenzione strumentario chirurgico" per l'Azienda Ospedaliera di Terni.

È valido quanto riportato nello "Schema Offerta Economica".

QUESITO 40

A pag. 21 della Lettera d'Invito si chiede di dichiarare la validità dell'offerta in 180 gg. D'altronde a pag. 22 dello stesso documento si indica una validità di 240 gg. Si chiede di indicare univocamente il termine di scadenza previsto.

RISPOSTA:

Come già precedentemente rappresentato nei "*CHIARIMENTI N. 3*" e nella risposta al quesito n. , si ribadisce che :

"L'indicazione di cui a pag. 22 della Lettera d'Invito ("*...L'offerta dovrà ritenersi valida per un periodo di 240 giorni a decorrere dal termine ultimo per la presentazione delle offerte...*") è da considerarsi un mero refuso e, pertanto, si conferma quanto previsto a pag. 21 della Lettera d'Invito, ovvero che *l'offerta economica dovrà avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni, a far data dal termine ultimo di presentazione della stessa.*

In merito alla garanzia provvisoria si conferma quanto previsto al punto n. 1 lett. g) della Lettera d'Invito (pag. 7), ovvero che *la garanzia provvisoria dovrà avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.*"

QUESITO 41

Al fine di consentire il corretto dimensionamento del carico di lavoro relativo all'esecuzione delle Verifiche di sicurezza Elettrica si chiede di fornire l'elenco dei locali medici di Gruppo 1 e 2. In particolare tale suddivisione risulta essenziale per l'A.O. di Perugia ove nell'elenco fornito delle apparecchiature oggetto d'appalto la descrizione dell'U.O. è codificata e dunque non è possibile identificare la tipologia di locale.

RISPOSTA:

Si rimanda a quanto risposto nel quesito n. 36.

QUESITO 42

Art. 34 "Garanzia provvisoria"- punto 4, lettera b. - pag. 70 del CSA, si legge: "b. riportare l'autentica della sottoscrizione (autentica notarile o di altro pubblico ufficiale, oppure sottoscrizione accompagnata da documento identità valido)".

In caso di fideiussione assicurativa, si chiede di confermare che, nel caso in cui venga presentato il documento d'identità del sottoscrittore della polizza, non è necessaria l'autentica notarile per la sottoscrizione della cauzione provvisoria.

RISPOSTA:

Si conferma che, in caso di fideiussione assicurativa, se viene presentato il documento

d'identità del sottoscrittore della polizza, non è necessaria l'autentica notarile per la sottoscrizione della cauzione provvisoria

QUESITO 43

"BUSTA C"- sesto punto dell'elenco puntato- pag.21 della Lettera d'invito, si legge:
"- la Ditta dovrà, inoltre, indicare le singole voci di costo che hanno dato luogo alla formulazione del prezzo complessivo, compresi i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016".

Si chiede se per "singole voci di costo che hanno dato luogo alla formulazione del prezzo complessivo" s'intende quanto riportato nello "schema offerta economica" sotto la voce "Indicare nella seguente tabella gli importi in euro di ciascuna voce che concorre a determinare il canone annuo di ogni Azienda Sanitaria".

RISPOSTA:

Affermativo.

QUESITO 44

"Art. 20 Formulazione dell'Offerta Tecnica" – pag. 44 del CSA, è riportata una tabella in cui sono riassunti "I servizi oggetto dell'appalto e compresi nel canone". D'altro canto nel Modello denominato "Schema offerta economica", si legge: "indicare nella seguente tabella gli importi in euro di ciascuna voce che concorre a determinare il canone annuo di ogni Azienda Sanitaria".

Si riscontra che nella tabella di cui all'art. 20 del CSA – riga n. 15 – la "manutenzione dello strumentario chirurgico" è prevista in tutte e 4 le Strutture Sanitarie, mentre nello Schema Offerta Economica non è richiesta nell'A.O. di Terni.

Si chiede di specificare se detta attività è compresa nei servizi a canone dell'A.O. di Terni, oppure se non concorre a formare l'importo complessivo dell'appalto e quindi debba essere prodotta in allegato all'offerta, in un' "ulteriore ed apposite nota".

RISPOSTA:

si rimanda a quanto risposto nel quesito n. 39 e a quanto specificato al punto 3) del "NOTA BENE" dello "Schema Offerta Economica" in cui si legge che il canone annuale della manutenzione strumentario chirurgico, limitatamente allo'Azienda Ospedaliera di Terni, dovrà essere quotato a parte in ulteriore apposite nota.

QUESITO 45

"Chiarimenti n. 3 – quesito n. 7 – pag. 3/4 del Chiarimento", premesso che:

– Il parco di apparecchiature oggetto dell'appalto è soggetto a variazioni nel corso del contratto che potrebbero comportare una variazione della presenza dei relativi produttori e che quindi, in questa fase di gara, non è possibile sapere in

maniera puntuale e definitiva per quali apparecchiature verrà stipulato un contratto con i costruttori, o loro delegati,

– Potrebbe verificarsi la circostanza di un costruttore, con il quale in fase esecutiva verrà stipulato un contratto, che oggi partecipa anch'esso alla gara come concorrente, e che quindi potrebbe essere indotto, al momento, a non rendere dichiarazioni per favorire la partecipazione di un altro concorrente.

Si chiede conferma che la dimostrazione circa l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice (come richiesto all'art. 43 lettera b) del CSA) è differita sino al momento in cui verrà presentata la documentazione inerente la richiesta di autorizzazione al subappalto, ovvero in fase esecutiva e non in fase di gara.

RISPOSTA:

Si ribadisce quanto già risposto nel quesito n. 7. Per il resto, si rinvia a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016.

QUESITO 46

A pag. 25 della Lettera di Invito, è prevista l'attribuzione di uno specifico punteggio relativo alle "Attività Migliorative", che, in conformità alle indicazioni di cui alla Pag. 19 della stessa Lettera di Invito, occupano uno specifico Fascicolo all'interno della Offerta Tecnica. L'Art 18 del Capitolato Speciale di Appalto fornisce poi alcune condizioni al fine di rendere valutabili tali "Prestazioni migliorative comprese nel canone". In particolare, correttamente, si stabilisce che le prestazioni aggiuntive o integrative verranno valutate a condizione che "siano conformi a specifiche esigenze delle Aziende sanitarie". Al fine di poter predisporre un'offerta effettivamente calibrata sulle esigenze delle Aziende beneficiarie del servizio, e affinché la stessa Commissione giudicatrice possa disporre di offerte tecniche facilmente comparabili, si richiede, pertanto, che vengano specificati gli ambiti di interesse e/o le prestazioni che potranno essere favorevolmente valutati come migliorativi, rispetto a quelle richieste dal Capitolato come obbligatorie. La richiesta è motivata dal fatto che la Scrivente, non svolgendo attualmente i servizi oggetto dell'appalto presso tali Aziende, non è in condizione di individuare quali siano le esigenze specifiche delle varie Aziende Sanitarie che non siano espresse all'interno dei documenti di gara.

RISPOSTA:

Per "attività migliorative" si intendono tutte quelle superiori a quelle già specificate nel CSA che corrispondono alle esigenze delle quattro Aziende Sanitarie committenti.

QUESITO 47

Al fine di dimensionare il monte ore annue necessarie all'esecuzione dei collaudi di accettazione (dato richiesto dalla Lettera di Invito all'interno del punto 3.d della Offerta Tecnica), si richiede il numero indicativo dei collaudi annui previsti per le varie Aziende Sanitarie/Ospedaliere, o, in alternativa, il numero di collaudi effettuati nell'ultimo anno.

RISPOSTA:

Di seguito si riporta, suddiviso per singola Azienda Sanitaria, il dato richiesto:

- **AOTR:** n. 745 collaudi annui (dato medio anno 2015/2016)
- **AOPG:** n. 800 collaudi annui (dato medio anno 2015/2016)
- **AUSL Umbria 1:** n. 970 collaudi annui (dato medio anno 2015/2016)
- **AUSL Umbria 2:** n. 900 collaudi annui (dato medio anno 2015/2016)

QUESITO 48

Al Capitolo 8 dell'Offerta Tecnica, così come richiesto all'interno della Lettera di Invito, dovrà essere descritta una "Proposta di un Sistema di Calcolo per Riduzione Canone Apparecchiatura Gruppo 1". Poiché di tale Sistema di Calcolo non si trova riscontro all'interno del Capitolato Speciale di Appalto, anche al fine di permettere alla Stazione Appaltante di disporre di offerte confrontabili fra loro, si richiede cosa si intenda con tale voce, che determina, fra l'altro, l'attribuzione di uno specifico punteggio tecnico.

Si chiede inoltre se tale voce non configuri una situazione in cui un elemento di natura economica sia esplicitato all'interno della proposta tecnica.

RISPOSTA:

Si rimanda a quanto risposto nel quesito n. 18.

QUESITO 49

In merito alla modalità di redazione dell'offerta tecnica di cui alla Lettera di Invito (pag. 12 e seguenti), ogni Capitolo riporta uno specifico elenco di informazioni richieste che, tuttavia, in alcuni casi sembrano essere non perfettamente attinenti alla materia di cui tratta il Capitolo stesso, in particolare laddove si richiedono elementi quantitativi all'interno di Capitoli aventi natura prettamente qualitativa, o viceversa. Si richiede pertanto di specificare cosa dovrà essere indicato per le seguenti voci:

- i) Paragrafo 4.b) *Caratteristiche e funzionalità del software proposto [...]*.
Trattandosi di un paragrafo dove dovranno essere spiegate "caratteristiche e funzionalità", in questo punto non devono essere descritte delle vere e proprie "attività". Si chiede pertanto a quali "attività" si faccia riferimento nel punto in cui si richiede:
 - *Modalità operative che la ditta intende adottare per l'esecuzione dell'attività*
 - *Ore annue che la ditta intende dedicare all'attività*
- ii) Paragrafo 4.c) *Completezza ed accessibilità alle consultazioni ed ai reports [...]*.
Trattandosi di un paragrafo dove dovranno essere spiegate "Completezza ed accessibilità", in questo punto non devono essere descritte delle vere e proprie "attività". Si chiede pertanto a quali "attività" si faccia riferimento nel punto in cui si richiede:
 - *Modalità operative che la ditta intende adottare per l'esecuzione dell'attività*
 - *Ore annue che la ditta intende dedicare all'attività*
- iii) Paragrafo 5.a) *Gestione degli adempimenti formali finalizzati*

all'Accreditamento- Fascicolo Macchina. La Lettera di Invito richiede:

- *Modalità con cui la Ditta intende gestire i Fascicoli macchina aziendali [...]*
- *Modalità operative che la ditta intende adottare per l'esecuzione dell'attività*
- *Ore annue che la ditta intende dedicare all'attività*

Poiché i primi due punti dell'elenco sembrano avere analogo significato, si chiede di specificare se una delle due voci sia da ritenersi un refuso.

Inoltre, poiché la gestione del Fascicolo macchina è un'attività che viene svolta quotidianamente, durante le attività di collaudo, manutenzione etc., ciascuna già caratterizzata da un proprio monte ore, si chiede se la specificazione del monte ore annuo dedicato alle attività relative al Fascicolo Macchina è richiesto dalla Lettera di Invito sia di reale interesse o se trattasi di refuso.

iv) Paragrafo 5.b) *Consulenza Tecnico Specialistica su richiesta delle Strutture Aziendali e Formazione. La Lettera di Invito richiede:*

- *Piano Operativo dei servizi di supporto tecnico-specialistico [...] quantificando anche le professionalità impiegate.*
- *Modalità operative che la ditta intende adottare per l'esecuzione dell'attività*
- *Ore annue che la ditta intende dedicare all'attività*

Poiché gli ultimi due punti dell'elenco sembrano essere riassorbiti dal primo, si chiede di specificare se le ultime due voci siano da ritenersi un refuso.

v) Paragrafo 5.c) *Sviluppo di un sistema di indicatori di risultato e di livelli prestazionali.*

Trattandosi di un paragrafo dove dovrà essere spiegato un prodotto che consentirà di monitorare l'andamento della commessa da parte della stazione appaltante, per tale sistema di indicatori (al di là della fase di avvio dell'appalto di cui, comunque, la messa in esercizio del sistema di indicatori costituisce un elemento quantitativamente residuale, pure strategicamente rilevante) non dovrà essere previsto uno specifico monte ore né una specifica "attività". Si chiede pertanto a quali "attività" e a quale monte "ore annue" si faccia riferimento nel punto in cui si richiede:

- *Modalità operative che la ditta intende adottare per l'esecuzione dell'attività;*
- *Ore annue che la ditta intende dedicare all'attività*

Questo anche in considerazione del fatto che il punto che precede i due di cui sopra, già richiede una descrizione della *Proposta di un sistema di controllo [...]*.

vi) Capitolo 6) *Sistema per aggiornamento continuo dell'inventario. La Lettera di Invito richiede:*

- *Modalità operative che la ditta intende adottare per l'esecuzione dell'attività*
- *Ore annue che la ditta intende dedicare all'attività*

Poiché la gestione dell'inventario è un'attività che viene svolta quotidianamente, durante le attività di collaudo, manutenzione etc., ciascuna già caratterizzata da un proprio monte ore, si chiede se la specificazione del monte ore annuo dedicato alle attività relative al presente punto sia di reale interesse o se trattasi di refuso.

vii) Capitolo 7. *Attività Migliorative. La Lettera di invito richiede:*

- *Eventuali prestazioni aggiuntive o integrative [...]*
- *Modalità operative che la ditta intende adottare per l'esecuzione dell'attività*

- *Ore annue che la ditta intende dedicare all'attività*

Poiché il primo punto sembra esaurire gli elementi che possano essere ritenuti di interesse per questo capitolo, si richiede se gli ulteriori due punti costituiscano un refuso.

RISPOSTA:

Si precisa che, per i Paragrafi segnalati – *Par. 4b), Par. 4c), Par. 5a), Par. 5c)* – la dizione “*Ore annue che la Ditta intende dedicare all'attività*” deve considerarsi un refuso.

Si precisa inoltre che per il Paragrafo 5a) i primi due punti dell'elenco si intendono associati.

Il Paragrafo 5b), il *Cap. 6)* e il *Cap. 7)* vengono integralmente confermati.

QUESITO 50

Fra le attività previste dall'Articolo 20 del Capitolato Speciale di Appalto, sono riportate: la "manutenzione dello strumentario chirurgico" e la "affilatura ferri chirurgici". Poiché a tali attività non è associato alcun paragrafo all'interno dello schema di offerta tecnica di cui alla Pag. 12 e seguenti del Disciplinare di Gara, nè, d'altro canto, è prevista alcuna attribuzione di punteggio per la relativa descrizione, si chiede conferma che tali attività non debbano essere descritte e che non contribuiscano all'attribuzione del punteggio tecnico. In caso contrario, si chiede il capitolo in cui debbano essere descritte e quanti punti saranno attribuiti all'interno dei criteri di valutazione.

RISPOSTA:

Si conferma che non è necessario descrivere le modalità operative del Servizio “Manutenzione dello strumentario chirurgico” e “Affilatura ferri chirurgici” ma è necessario indicare il prezzo nello “Schema Offerta Economica”.

QUESITO 51

In merito alla "manutenzione della strumentario chirurgico" e la "affilatura ferri chirurgici", al fine di produrre un'offerta adeguata all'effettiva consistenza dell'attività, come del resto richiesto anche all'interno dello schema di offerta economica, si richiede:

- i) La quantificazione del numero di ferri chirurgici di ognuna delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere interessate.
- ii) La spesa storica per questo tipo di attività.
- iii) Un capitolato delle attività ritenute ricomprese nell'appalto con indicazione, in particolare di:
 - modalità organizzative in essere presso le varie realtà sanitarie per il ritiro e riconsegna dei ferri,
 - se previsto il *repair exchange*,
 - se è prevista la marcatura dei ferri e se questa è in carico alla società che effettua la sterilizzazione,

RISPOSTA:

Si rimanda a quanto risposto ai quesiti n. 33 e 34.

Il *repair Exchange* e la marcatura dei ferri non sono previste nel CSA quali prestazioni obbligatorie.

QUESITO 52

Fra le attività previste dall'Articolo 20 del Capitolato Speciale di Appalto, ci sono le "Attività connesse con la gestione dei beni mobili" e le "Verifiche periodiche degli impianti elettrici". La relativa descrizione delle attività da eseguirsi è riportata all'interno dell'Art.19 *Prestazioni aggiuntive non comprese nel canone*, dove peraltro si ribadisce che tali prestazioni sono escluse dal canone. Tuttavia, all'interno dello schema di offerta economica, sembra che tali attività siano entrambe da ritenersi incluse sia per l'AUSL Umbria 1 che per l'AUSL Umbria 2, mentre l'Art. 19 sembra includere solo le verifiche degli impianti elettrici. Si richiede pertanto:

- i) Se è confermato che tali attività sono escluse per tutte le Aziende, e che quindi le relative voci all'interno dell'offerta economica non debbano essere riempite. In caso contrario, trattandosi di servizio opzionale, si chiede conferma che il relativo importo non concorre al "Totale" riportato nella stessa tabella dell'offerta economica.
- ii) Dove debba essere riportata la separata quotazione richiesta a pag. 43 del Capitolato Speciale di Appalto, "limitatamente alla Azienda Ospedaliera di Perugia e alla Azienda Ospedaliera di Terni".
- iii) Poichè l' Art. 19 stabilisce che "Tali prestazioni non saranno valutate ai fini dell'aggiudicazione, ma dovranno essere descritte separatamente nell'offerta tecnica e saranno vincolanti per l'offerente, mentre le singole Aziende ospedaliere potranno affidare tali servizi in ogni momento durante l'esecuzione dell'appalto, ragguagliando il relativo importo al periodo di effettiva esecuzione", si richiede se la descrizione di queste attività concorre, o meno, al raggiungimento del numero di pagine massimo consentito e se debba costituire un documento separato.

RISPOSTA:

Si rimanda a quanto risposto ai quesiti n. 26 e n. 37.

Per ulteriore precisione si comunica che per l'Azienda Ospedaliera di Perugia e per l'Azienda Ospedaliera di Terni non concorrono alla quantificazione dell'offerta economica, mentre per le Aziende Sanitarie AUSL Umbria 1 e AUSL Umbria 2 concorrono alla definizione dell'offerta economica.

QUESITO 53

In merito alle "Attività connesse con la gestione dei beni mobili" e alle "Verifiche periodiche degli impianti elettrici", al fine di produrre un'offerta adeguata all'effettiva consistenza dell'attività, come del resto richiesto anche all'interno dello schema di offerta economica, si richiede:

- i) La quantificazione e caratterizzazione dei beni mobili di ognuna delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere interessate.
- ii) Una indicazione circa la quantità di locali ad uso medico.
- iii) La spesa storica per questo tipo di attività.

RISPOSTA:

Si rimanda a quanto risposto ai quesiti n. 35 e n. 36.

Per quanto attiene all'“Attività connessa alla gestione dei beni mobili”, la spesa storica annua della AUSL Umbria 1 è pari ad Euro 35.000,00 mentre quella della AUSL Umbria 2 è pari ad Euro 62.242,00.

Per quanto attiene invece alle "Verifiche periodiche degli impianti elettrici", la spesa storica annua della AUSL Umbria 1 è pari ad Euro 70.000,00 mentre quella della AUSL Umbria 2 è pari ad Euro 62.000,00.

QUESITO 54

A pag. 53 vengono riportati i profili del personale tecnico, richiedendo che tali soggetti siano in possesso di diploma di scuola media superiore presso istituti tecnici o professionali. Si richiede se il possesso di un diploma triennale di laurea nelle materie indicate sia considerato equipollente e/o migliorativo per tali profili, ancorché il soggetto in questione non possieda un diploma di scuola media superiore equipollente a quelli richiesti.

RISPOSTA:

Il diploma triennale di laurea nelle materie indicate è equipollente al diploma richiesto nel CSA.

QUESITO 55

All'Art.19 *Prestazioni aggiuntive non comprese nel canone* si dice che "La Ditta aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare, nella fase di avviamento, un censimento completo di tutte le apparecchiature non sanitarie in uso." Si chiede di confermare che tale attività, coerentemente con il titolo dell'Articolo in questione, sia da ritenersi esclusa. Si chiede inoltre di specificare le tipologie di "apparecchiature non sanitarie in uso" oggetto del censimento.

RISPOSTA:

Si conferma che tali attività sono escluse per l'Azienda Ospedaliera di Perugia e l'Azienda Ospedaliera di Terni, mentre sono ricomprese nel canone per l'AUSL Umbria 1 e l'AUSL Umbria 2.

Per quanto attiene alle apparecchiature non sanitarie, si specifica che queste ultime sono quelle che non rientrano nel D.Lgs. 24/02/1997 n. 46 di attuazione della Direttiva 93/42/CE concernente i dispositivi medici.

QUESITO 56

All'Art. 9 *Manutenzione Correttiva* si dice "La manutenzione correttiva dovrà altresì risolvere tutti i danni accidentali dovuti ad esempio ad urto, caduta, strappo, schiacciamento, taglio, infiltrazione, con la sola esclusione dei danni derivanti da dolo o colpa grave". Al fine di poter dimensionare correttamente l'offerta economica, si chiede a quanto ammonti la spesa storica per i danni accidentali.

RISPOSTA:

Si precisa, di seguito, la spesa storica per i danni accidentali di ogni singola Azienda Sanitaria:

- **AUSL Umbria 1**: Euro 80.000,00
- **AUSL Umbria 2**: Euro 100.000,00
- **AOPG**: Euro 90.000,00
- **AOTR**: Euro 150.000,00

QUESITO 57

All'interno dello schema di offerta economica, sembra che non debba essere riportata la quotazione per la "Licenza d'uso del software gestionale" relativa all'A.O. Perugia. Poichè di tale esclusione non si trova riscontro all'interno dell' Art. 17.1 del Capitolato Speciale di Appalto dove, anzi, si parla di interfacciamento con i sistemi presenti presso le 4 Aziende Sanitarie, si chiede conferma che, per l'A.O. di Perugia, la fornitura del Sistema Informativo debba ritenersi esclusa.

RISPOSTA:

Si rimanda a quanto risposto al quesito n. 23.

QUESITO 58

Si chiede se debba essere compilato e presentato il DGUE.

RISPOSTA:

Negativo.

Si precisa inoltre che nell'«*Allegato n. 3 - Tabella 1 Elenco delle classi di apparecchiature sanitarie appartenenti al Gruppo 1 (altissima incidenza del costo di manutenzione)*» per mero errore materiale non è stato inserito il sistema il sistema PET-TC (codice CIVAB SSP e codice CND Z11020301) compreso, invece, negli elenchi di gara (Allegato 1).

IL RUP
(Dott.ssa Rosa Maria Franconi)

